Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 6 (1936-1937)
Heft: 1

Rubrik: Cronache

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CRONACHE

Mesolcina e Calanca.

Giugno - Luglio - Agosto 1936.

GIUGNO. — 1: Ha inizio la settimana antitubercolare per la propaganda a favore del Dispensario di Bellinzona e Valli. Il direttore di esso, dr. Peppo Casella, tiene delle conferenze a Roveredo, a Soazza ed in Arvigo. - A Braggio, inaugurazione di un harmonium nella nuova chiesina, procurato dal parroco di Arvigo. — 6: L'artista Jane Bonalini ha affrescato due facciate di case a Roveredo, secondo l'antica tradizione mesolcinese, con due lodate pitture a soggetto religioso. — 14: Corsa ciclistica per il campionato mesolcinese. - Assemblea della Cassa-ammalati del Circolo di Calanca a Santa Maria. — 16: Apertura della Colonia alpina per i bambini gracili di Mesolcina e Calanca in San Bernardino. — 21: Assemblea annuale dell'Associazione femminile distrettuale a Cama. — 21-22: La Federazione degli Ispettori e Sott'ispettori forestali grigionesi compie una escursione di studio in diversi posti dell'alta Mesolcina e si raccoglie, per l'annua assemblea generale, a Mesocco. — 25: Alla scuola secondaria e prenormale di Roveredo si svolgono gli esami di fin d'anno, cui parteicipa l'ispettore scolastico signor A. Lanfranchi. Al Collegio Sant'Anna fungono da esaminatori i prof. Grossi e Gemnetti della Commerciale di Bellinzona. Gli scolari della « reale » partono poi in gita per la Val Bregaglia ed il Maloggia.

LUGLIO. — 4: Una dozzina di studenti volontari del « servizio civile », provenienti da diverse parti della Svizzera, arrivano a Selma per lavorare durante tutta l'estate a migliorare l'alpe di Rossiglione. - Il Flobert-Club di Roveredo parte in auto-torpedoni per una gita a Bergamo. - L'apparizione d'una epidemia di paralisi infantile nell'interno del Cantone, e specialmente ad Andeer e Novena, impressiona la popolazione di qui e porta non poco danno all'industria turistica di S. Bernardino. — 6: A Roveredo muore Olimpia Martignoni-Nicola, per tanti anni attiva levatrice del borgo. — 14: Muore Ferrante Restori da Lostallo, già capolinea della ferrovia Bellinzona-Mesocco e noto commerciante. — 19: I ginnasti roveredani, diretti dal monitore Menini, partecipano alla festa nazionale di ginnastica a Winterthur e raccolgono nuovi allori. — 20: Il dr. Guido Antognini, nativo di Roveredo, vien chiamato al posto di medico primario di medicina interna all'Ospedale di Bellinzona. — 26: A S. Bernardino celebra la prima Messa il neosacerdote Don Riccardo Ludwa, figlio spirituale del parroco di Mesocco vicario canonico Nigris. — 28: Visita in Calanca della Commissione di gestione del Gran Consiglio. — 31: Il noto amatore fotografo signor Zinggeler di Zurigo percorre le nostre valli per ritrattare le più artistiche vedute.

AGOSTO. — 1: E' terminata la costruzione d'un rifugio alpino al laghetto di Val Cama, procurato dall'Unione Ticinese Operai Escursionisti. — 5: A San Vittore una statistica dà: 23 alambicchi domestici per la distillazione delle vinaccie e 45 altri proprietari di vigna sono distillatori, in totale dunque 68 produttori di acquavite con una media di 7-8 litri per ciascuno. Si produce dunque ogni anno, a S. Vittore, circa 450 litri di grappa per una popolazione di 457 anime: un litro

per abitante... compresi i lattanti! — 11: Visita sanitaria di reclutamento a Grono; su 28 candidati 24 vengono dichiarati abili al servizio militare. Percentuale record! — 14: A Lostallo arrivano il cons. di gov. dr. Lardelli ed il direttore dell'assicurazione incendi Braun per la questione dell'acquedotto. — 15: Il canonico Nigris, parroco di Mesocco, festeggia il 50° della sua Prima Messa (Messa d'oro), a Mesocco. - La Musica di Roveredo compie una gita di ferragosto a St. Moritz. — 16: Il Comune di Soazza decide la costruzione di una teleferica nella Valle della Forcola per lo sfruttamento di quelle pinete. — 17: A San Bernardino la pittrice Jane Bonalini restaura la parete degli affreschi antichi e dipinge a fresco, sull'altar maggiore della chiesetta, una Madonna. — 20: La famosa fiera di S. Bernardino quest'anno dà buoni risultati: vendita di circa 80 capi di bestiame grosso a prezzi da 600 a 1000 fr. — 21-22: Corsa automobilistica internazionale per la Coppa delle Alpi: passaggio in ambo i sensi del valico del S. Bernardino — 23: Gara di tiro vallerana in Arvigo. — 30: A S. Bernardino importante convegno delle autorità e dei sodalizi turistici delle Valli del Reno e della Mesolcina per la difesa degli interessi della strada del San Bernardino e per il progetto di galleria automobilistica. Esposizione di questo progetto fatta dagli autori di esso, ingegneri Hunger e Simmen, in Zurigo. P. a M.

Bregaglia.

Giugno - Luglio - Agosto 1936.

GIUGNO. — Nella notte dal 3 al 4 moriva a Coira il sig. Emilio Gianotti, di Stampa, sino a pochi anni or sono professore alla scuola Cantonale. Con Lui la Bregaglia perde uno dei suoi figli più affezionati e fedeli. — Il 14, si ebbe a Stampa una gara di tiro per Sezioni. La Sezione di Castasegna batte le altre cinque ed esce vincitrice; seguono, pure con corona, Casaccia e Soglio. — Il 29 e 30 il landamano G. Maurizio da istruzione — a Isola ed a Crovasalva — sulla manipolazione dei formaggi.

LUGLIO. — 7: La Caneletta, un torrentello che si versa nell'Orlegna poco sopra Casaccia, in pochi minuti s'ingrossa, straripa e scende per buon tratto lungo la strada cantonale, rendendola per alcuni giorni impraticabile ai veicoli. — Nella seconda metà del mese decesse a Vicosoprano il sig Giacomo Stoffel. Legò generosi lasciti a persone private ed a istituzioni pubbliche. Lodevole è l'atto del buon vecchio contadino che tanto faticò « sün la motta da quel bel Ruticc » per poi, così generosamente distribuire i suoi frutti a persone ed istituzioni a Lui care. — Il ghiacciaio del Forno si allungò, secondo le osservazioni del 1935, di ben 12 metri; quello dell'Albigna invece diminuì di 2 m. — Durante quest'estate si dovettero purtroppo registrare alcune disgrazie; chi trovò la morte nelle montagne e chi fu vittima del traffico sulla strada. — La frequenza delle automobili postali lasciò a desiderare; è di molto più bassa di quella dell'estate 1935. — Alle serpentine del Maloggia si eseguiscono importanti lavori di allargamento della strada cantonale. — Il comune di Vicosoprano cominciò la costruzione delle strade campestri, previste nei progetti di raggruppamento del terreno. — I mesi di giugno e luglio e la prima decade d'agosto furono molto ricchi di pioggie, sì da rendere assai difficili i lavori di fienagione tanto in valle quanto in montagna. La seconda metà d'agosto ci portò invece un tempo magnifico che favorì la raccolta del guaime. Fieno se n'è avuto molto, specialmente in montagna; anche la raccolta del guaime fu buona. Quest'anno il contadino bregagliotto è ben provvisto di foraggi per l'inverno — C'è stata ricerca di bestiame da macello tutta l'estate, e se l'è pagato a prezzi migliori dell'anno scorso. **Giov. Fasciati.**